

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE FILOSOFICHE

Classe: LM-78

Sede: Università Roma Tre

Dipartimento: Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Scuola di Lettere Filosofia Lingue

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

### **Gruppo di Riesame**

#### Componenti

Prof. Riccardo Chiaradonna (coordinatore CdS)

Prof. Matteo Morganti (componente della Commissione Didattica CdS)

Prof. Dario Gentili (componente della Commissione Didattica CdS)

Dott.ssa Laura Marrocu (PTA di supporto al CdS, dal 02 Aprile 2019)

Sig. Lorenzo Picca (studente), Conseguimento Laurea Magistrale 27 marzo 2019

Sig.ra Valentina Riolo (studentessa)

Sono stati consultati inoltre:

Dott.ssa Maria Luisa Garofalo – ONG Medici Senza Frontiere (19/03/2019)

Dott. Leonardo Guarnieri, Sig. Marco Della Porta – Organizzazione Coopculture (26/03/2019)

Prof.ssa Arianna Vennarucci – Liceo Classico Statale “Giulio Cesare”, Roma (29/04/2019)

Dott.ssa Silvia Paradisi – Agenzia giornalistica “9Colonne” (06/05/2019)

Incontro con gli iscritti del CdS (08/05/2019)

Il GdR si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, i giorni:

18/02/2019

Oggetto della discussione: Presentazione del lavoro e della documentazione. Divisione dei compiti.

26/03/2019

Oggetto della discussione: Indicatori Anagrafe Nazionale Studenti; Sezioni 2, 5.

03/04/2019

Oggetto della discussione: Sezioni 1, 3, 4, verifica del lavoro per la versione preliminare del RRC.

10/04/2019

Oggetto della discussione: Problemi emersi nella redazione della Scheda SUA 2019/2020; iniziative da programmare per l'Orientamento in entrata e in itinere; Syllabus.

06/05/2019

Oggetto della discussione: Rilettura dettagliata della versione preliminare RRC sezioni 2, 5; discussione degli indicatori Anagrafe Nazionale Studenti pubblicati il 06/04/2019. Definizione degli Obiettivi.

20/05/2019

Discussione delle osservazioni del PQ e redazione della versione definitiva del RRC.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS in data: 12 giugno 2019 (Consiglio di Dipartimento).

## **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS:**

*L'esito della discussione, a cui hanno partecipato molto docenti del Corso di Studio e alcuni studenti, è stato quello dell'approvazione del Rapporto presentato dalla commissione, che, sulla base dei dati raccolti, ha individuato alcuni punti di criticità e ha elaborato alcune proposte di azioni correttive. Anche le scadenze temporali indicate sono state ritenute ragionevoli e quindi accolte.*

### **Documentazione consultata**

Regolamento Didattico Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo a.a. 2019/2020  
[https://www.dropbox.com/s/79smt8h8xz3dvsd/All\\_RegDid\\_D\\_AA1920\\_CFilcospe\\_150519.docx%20AGGIORNATO%2019.4.19%20TABELLE%202019-2020%20.docx?dl=0](https://www.dropbox.com/s/79smt8h8xz3dvsd/All_RegDid_D_AA1920_CFilcospe_150519.docx%20AGGIORNATO%2019.4.19%20TABELLE%202019-2020%20.docx?dl=0)

Riunione RRC del 20 maggio 2019  
<https://www.dropbox.com/s/m5iutjeb1ytsyc/Verbali%2020%20maggio.docx?dl=0>

Riunione RRC del 10 aprile 2019  
<https://www.dropbox.com/s/52nf3mx0fj34t1n/verbale%2010%20aprile.doc?dl=0>

Riunione RRC del 3 aprile 2019  
<https://www.dropbox.com/s/majay4gfoxz0w7s8/Verbale%2003.04-1.pdf?dl=0>

Riunione RRC del 4 marzo 2019  
[https://www.dropbox.com/s/2tqhpxebnjcpzas/Verbale%2002%20GdR%2002%2004\\_03.doc?dl=0](https://www.dropbox.com/s/2tqhpxebnjcpzas/Verbale%2002%20GdR%2002%2004_03.doc?dl=0)

Riunione del 18 febbraio 2019  
[https://www.dropbox.com/s/hvlg729i4emtc9a/Verbale%2001%20GdR%2018\\_02%20copia.doc?dl=0](https://www.dropbox.com/s/hvlg729i4emtc9a/Verbale%2001%20GdR%2018_02%20copia.doc?dl=0)

Sua 2018/2019 LM-78  
<https://www.dropbox.com/s/dpjs280cl8l9vih/SUA%20LM.pdf?dl=0>

Sua 2017/2018 LM-78  
<https://www.dropbox.com/s/0sy04tngryw56y0/SUA%20LM%2017-18.pdf?dl=0>

Sua 2016/2017 LM-78  
<https://www.dropbox.com/s/jq11hd05axqrhbq/SUA%20LM%2016-17.pdf?dl=0>

Dati AlmaLaurea LM-78 – 1  
<https://www.dropbox.com/s/2rzl6os75inrt5h/ALMALAUREA%20SCIENZE%20FILOSOFICHE1.pdf?dl=0>

Dati AlmaLaurea LM-78 – 2  
<https://www.dropbox.com/s/9erx5jn79b23xvm/ALMALAUREA%20SCIENZE%20FILOSOFICHE2.pdf?dl=0>

Rapporto di riesame del 2016 LM-78  
[https://www.dropbox.com/s/iq164iys4clrfz/3e\\_RRC\\_LM-78\\_051216\\_D%281%29.pdf?dl=0](https://www.dropbox.com/s/iq164iys4clrfz/3e_RRC_LM-78_051216_D%281%29.pdf?dl=0)

Indicatori Anvur LM-78

<https://www.dropbox.com/s/a5yec1d1hnhodg3/INDICATORI%20LM-5%206%20APRILE%202019.pdf?dl=0>

Audizione Nucleo di valutazione LM-78 a.a. 16/17

[https://www.dropbox.com/s/uadymmlbusetrnls/Audit\\_NdV\\_LM-78\\_AA1617.pdf?dl=0](https://www.dropbox.com/s/uadymmlbusetrnls/Audit_NdV_LM-78_AA1617.pdf?dl=0)

Questionari di valutazione degli studenti LM-78

[https://www.dropbox.com/s/0w489pahnxdtu2s/2017\\_107654.pdf?dl=0](https://www.dropbox.com/s/0w489pahnxdtu2s/2017_107654.pdf?dl=0)

Consiglio di Dipartimento del 7 dicembre 2018, discussione su Questionari

[https://www.dropbox.com/s/oew0owizfbvli2u/5\\_All2\\_Rel\\_QdV\\_AA1617\\_1718\\_CFilcopse\\_171218%281%29.pdf?dl=0](https://www.dropbox.com/s/oew0owizfbvli2u/5_All2_Rel_QdV_AA1617_1718_CFilcopse_171218%281%29.pdf?dl=0)

Sito Web CdS: <http://filosofiacomunicazioneespettacolo.uniroma3.it/filosofia/>

[http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava\\_filcospe](http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_filcospe)

Verbali incontri con gli stakeholder e riunioni con gli studenti

<https://www.dropbox.com/s/zo3ba4wx7vshtsp/Incontri%20con%20i%20portatori%20di%20Interesse.docx?dl=0>

Linee Guida Riesame

[https://www.dropbox.com/s/rpqtcdggzka4ut/Linee\\_guida\\_Scheda%20insegnamento%281%29.pdf?dl=0](https://www.dropbox.com/s/rpqtcdggzka4ut/Linee_guida_Scheda%20insegnamento%281%29.pdf?dl=0)

Piano Strategico di Ateneo <http://www.uniroma3.it/ateneo/programmazione/>

## 1 – Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

#### **Descrizione**

Il RRC 2016 evidenziava la coerenza dei profili professionali indicati per il CdS con la normativa vigente e con le figure individuate in sede di consultazione con rappresentanti del mondo del lavoro (RRC LM-78 2016, 2-b1). Al tempo stesso, si sottolineava la necessità di rendere più costante e sistematica l'interazione con le organizzazioni rappresentative della domanda di formazione, nonché fornire competenze più specifiche ai laureati del CdS. Su questa base, si erano definiti specifici obiettivi e azioni correttive (RRC LM-78, 1-c e 2-c). Tali obiettivi e azioni, e lo stato di avanzamento delle seconde, si possono riassumere come segue:

#### **Azione Correttiva n. 1**

Attivazione di canali costanti di comunicazione e interazione tra il CdS e le organizzazioni rappresentative della domanda di formazione (RRC LM-78 2016, 1-c1).

#### **Azioni intraprese**

Svolgimento di consultazioni periodiche con i portatori d'interesse; organizzazione e potenziamento dei tirocini attraverso la piattaforma Job-Soul; accesso a informazioni relative a bandi e finanziamenti.

### **Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva**

I tirocini sono stati potenziati, come anche l’uso della piattaforma Job-Soul, che però, stando all’analisi generale dei piani di studio e alle indicazioni del membro della Commissione Didattica responsabile per i tirocini (Prof. Dario Gentili), risulta ancora non pienamente sfruttata. L’accesso a informazioni su bandi e finanziamenti è ancora incompleto: solo sporadicamente e non sistematicamente vengono riportate tali informazioni nelle bacheche o sul sito del dipartimento. Dopo il 2016 consultazioni con i portatori di interesse sono state effettuate in occasione del RRC 2019 ma non hanno ancora cadenza regolare e periodica.

### **Azione Correttiva n. 2**

Potenziamento dell’offerta in rapporto alla domanda di formazione (RRC LM-78 2016, 1-c2).

### **Azioni intraprese**

Istituzione di laboratori; corsi in lingua inglese; consolidamento dell’internazionalizzazione. Si veda anche RRC 2019 2-b.

### **Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva**

Si sono introdotti laboratori (laboratorio di Storia della Filosofia, laboratorio di filosofia del linguaggio: principi di individuazione) e insegnamenti parzialmente in inglese (per l’a.a. 2018/2019: filosofia delle scienze naturali, storia della filosofia antica, temi di filosofia della scienza, teorie logiche, teoremi sulla logica). Dal 2019/2020 sono previsti insegnamenti impartiti in inglese (Topics in the Philosophy of Science, SSD M-FIL/02; History of Philosophical and Scientific Thought, SSD M-FIL/06). Appare necessario estendere questa azione, anche in connessione con le necessità e le azioni intraprese di cui al punto successivo (azione correttiva n. 3).

Si è lavorato per consolidare l’internazionalizzazione, diffondendo informazioni relative ai programmi di mobilità, organizzando incontri di presentazione dei bandi Erasmus+ e attivando una pagina dedicata ai programmi Erasmus sul sito del dipartimento contenente informazioni e guide

(<http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/didattica/erasmus/>;  
<http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/03/ERASMUS-2019-2020.pdf>).

I dati disponibili indicano una internazionalizzazione ancora parziale. In particolare, mentre il numero dei CFU conseguiti all’estero da studenti regolari entro la durata normale del corso è in aumento, essa è ancora al di sotto della media di riferimento (indicatore iC10); e le percentuali a) dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all’estero (iC11) e b) degli iscritti con primo titolo conseguito all’estero (iC12) rimangono pressoché nulle (questi dati vanno però accolti con prudenza; si veda sez. 5-b).

### **Azione Correttiva n. 3**

Aumento delle competenze fornite relativamente all’insegnamento della filosofia (RRC LM-78 2016, 1-c3).

### **Azioni intraprese**

Introduzione di laboratori e corsi sulla didattica della filosofia; potenziamento dei tirocini e del progetto alternanza scuola-lavoro.

### **Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva**

Si sono introdotti laboratori (laboratorio di Storia della Filosofia, laboratorio di filosofia del linguaggio: principi di individuazione) e, a partire dall'a.a. 2018/2019, un insegnamento da 6 CFU di Didattica della filosofia (tenuto dalla professoressa Francesca Iannelli). I tirocini sono stati potenziati, come anche l'uso della piattaforma Job-Soul che però, come detto in riferimento all'azione correttiva n. 1, risulta ancora non pienamente sfruttata. I progetti di alternanza scuola-lavoro sono stati attivati e portati a termine con regolarità.

#### **Azione Correttiva n. 4**

Miglioramento del monitoraggio delle carriere in uscita (RRC LM-78 2016, 1-c5).

#### **Azioni intraprese**

Raccolta d'informazioni sulle carriere lavorative dei laureati del CdS (includendo le prosecuzioni nei corsi di dottorato di ricerca).

#### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

La raccolta di informazioni sulle carriere lavorative dei laureati del CdS è ancora molto parziale. Sono disponibili i dati Almalaurea aggiornati all'aprile del 2019 (laureati 2013, 2015, 2017 a 1, 3, 5 anni). Tali dati sono stati consultati, e indicano risultati globalmente in linea con le medie di riferimento (si veda sez. 5b). Manca ancora una raccolta delle informazioni effettuata dal CdS che permetta d'integrare in modo mirato i dati di AlmaLaurea e dell'Anagrafe Nazionale Studenti.

#### **Azione Correttiva n. 5**

Differenziare l'offerta formativa del CdS magistrale rispetto a quella del CdS triennale (RRC LM-78 2016, 2-c 2;-2-c3). Per i dettagli si veda RRC 2019 2-a Azione Correttiva 1.

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

#### **R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

**Punti di Forza.** Le premesse su cui si è basata la definizione del carattere del CdS appaiono ancora valide. Da una parte, gli aspetti culturali e professionalizzanti individuati all'origine hanno portato alla ulteriore articolazione del CdS, per esempio per quanto riguarda i contenuti e le forme degli insegnamenti e le specifiche competenze trasmesse. Dall'altra, anche i rappresentanti del mondo del lavoro consultati hanno confermato il buon livello di competenze e conoscenze di base acquisite dagli studenti del CdS e la coerenza dei profili formati con le aspettative. Ciò è confermato dai dati AlmaLaurea sul livello di soddisfazione dei laureati (dati aggiornati ad aprile 2019, laureati a.s. 2018; confronto dei dati con il totale della classe di laurea del totale degli atenei). I dati sono sostanzialmente in linea con la media nazionale e segnalano un alto indice di soddisfazione complessiva del corso: 54,1% decisamente sì; 43,2% più sì che no. L'89,2% degli intervistati dichiara che s'iscriverebbe di nuovo all'università, allo stesso corso di questo Ateneo (l'indicatore iC25 fornisce una percentuale di soddisfazione complessiva al 84,6%).

Dalle consultazioni è emerso che la formazione culturale offerta dal CdS è ritenuta una risorsa importante nel mondo del lavoro. Anche l'internazionalizzazione del CdS attraverso il programma Erasmus+ è stata giudicata funzionale all'inserimento dei neo-laureati nel mondo del lavoro di oggi. Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento appaiono dunque globalmente soddisfatte. Le consultazioni con i portatori d'interesse hanno d'altronde rilevato la necessità che i laureati acquisiscano ulteriori competenze, relative in particolare alla scrittura argomentativa, alla capacità di lavorare in team, alla conoscenza di tecnologie per la didattica

della filosofia, alla capacità di elaborazione delle informazioni anche mediante strumenti informatici e all'uso della lingua inglese.

In riferimento al dottorato, il CdS sembra fornire gli strumenti richiesti, anche se una preparazione più specifica alla ricerca potrebbe essere fornita nella fase finale degli studi, e una maggiore e più esplicita continuità è senz'altro auspicabile fra momento didattico e attività di ricerca svolta dai docenti del CdS (vedi sotto, sezz. 3b e 3c). Per quanto riguarda le consultazioni, al fine di definire e valutare i profili in uscita sono stati consultati sia gli studenti negli incontri generali degli iscritti al CdS e/o di loro rappresentati con la commissione didattica; sia i docenti, nell'ambito delle riunioni collegiali come anche di incontri specifici per il CdS. Per quanto riguarda gli interlocutori esterni, nella preparazione dei RRC sono state consultate primariamente associazioni professionali, mentre sono ancora mancanti le consultazioni con organizzazioni scientifiche ed esponenti del mondo della produzione. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state sistematicamente prese in considerazione per la progettazione del CdS e per i successivi aggiornamenti della scheda SUA.

**Aree da migliorare:** Le parti interessate sono state identificate e consultate in sede d'istituzione del CdS e nella preparazione del RRC 2016 e 2019. Sono state individuate le aree principali dei profili professionali (si veda infra, Offerta formativa e percorsi). Mancano però ancora canali di comunicazione continua ed efficace del CdS col mondo del lavoro e con le parti sociali. Manca un comitato d'indirizzo dipartimentale per il rapporto con gli interlocutori esterni.

È urgente necessità di aggiornare la descrizione dei profili in uscita presente nella scheda SUA: quadro A2.a

### **R3.A.2 Definizione dei profili in uscita**

**Punti di forza.** Le ultime modifiche introdotte nella Scheda SUA hanno permesso di definire con sufficiente chiarezza i caratteri del CdS anche in rapporto al suo carattere culturale.

**Aree da migliorare.** i profili in uscita risultano definiti in modo complessivamente sufficiente per quanto riguarda capacità e competenze, ma non completamente informativo per quanto riguarda gli effettivi sbocchi occupazionali. Appare necessaria una revisione ordinamentale che possa permettere un aggiornamento dei quadri rilevanti della Scheda SUA (A.2a e A2.b ma anche A4.b1, al momento lacunosi o addirittura non compilati).

### **R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi**

**Punti di forza:** Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento (RRC 2016 2-b2, Scheda SUA LM-78, quadro A4.b2), mentre, come già segnalato, è necessaria una più chiara descrizione delle capacità acquisite a livello generale (Scheda SUA LM-78, quadro A4.b1). Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze appaiono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita (dei quali si richiede però una più adeguata definizione).

Stando ai pochi dati disponibili e alle indicazioni provenienti dai rappresentanti del mondo del lavoro, i profili, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto almeno in parte dei diversi destini lavorativi dei laureati. L'offerta formativa è ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed è aggiornata nei suoi contenuti – sui quali peraltro la commissione didattica si è recentemente confrontata e si confronta regolarmente con i docenti del CdS in modo da garantirne coerenza, completezza e rilevanza.

**Aree da migliorare.** Come già indicato, è necessario un aggiornamento della descrizione dei profili professionali in uscita formati dal CdS. È inoltre opportuno offrire spazio maggiore allo sviluppo di ulteriori competenze, relative in particolare alle abilità linguistiche, alla scrittura argomentativa e alla ricerca scientifica nel campo della filosofia, alla conoscenza di tecnologie per la didattica della filosofia, alla capacità di elaborazione delle informazioni anche mediante strumenti informatici e all'uso della lingua inglese. La SUA CdS 2019/2020 richiede in uscita l'abilità linguistica di livello B2. È opportuno prevedere 6CFU espressamente dedicati alle abilità linguistiche nella revisione ordinamentale, riducendo a 24 i CFU assegnati alla prova finale (attualmente sono 30).

#### **R3.A.4 Offerta formativa e percorsi**

**Punti di forza:** L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti nei contenuti e, parzialmente, negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica.

#### **Problemi da risolvere/Aree da migliorare:**

- 1: Manca un monitoraggio dettagliato delle attività dei laureati effettivi del CdS nel periodo immediatamente successivo alla laurea e/o nel medio termine.
- 2: Mancano ancora canali di comunicazione continua ed efficace del CdS col mondo del lavoro e con le parti sociali.
- 3: È necessaria una revisione ordinamentale per colmare le lacune presenti nella Scheda SUA CdS (in particolare nei quadri A.2a, A2.b, A4.a; A4.b1) con una adeguata definizione dei profili in uscita in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.
- 4: Inserire nell'ordinamento 6 CFU espressamente dedicati all'acquisizione di abilità linguistiche (livello B2 in uscita in una lingua europea diversa dall'italiano).
- 5: Effettuare un efficace monitoraggio dei laureati nel CdS quanto agli esiti occupazionali.
- 6: Organizzare in modo più efficace l'offerta didattica in funzione degli obiettivi formativi (insegnamenti e laboratori dedicati alla scrittura argomentativa, alla conoscenza di tecnologie per la didattica della filosofia, alla capacità di elaborazione delle informazioni anche mediante strumenti informatici e all'uso della lingua inglese, accentuare il legame tra gli insegnamenti impartiti nel CdS magistrale e la ricerca scientifica nel campo della filosofia).

#### **Documentazione**

Dati AlmaLaurea

RRC LM-78 2016

Schede SUA e schede di monitoraggio annuale LM-78, quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c e B.1

-

Verbali delle consultazioni con le parti interessate

### **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>R3.A/n. 1/RRC-2019: Competenze e profili professionali</b> <b>Miglioramento delle competenze acquisite dai laureati del CdS, e migliore definizione dei profili in uscita. Cfr. obiettivo 5/n.3/RRC-2019: Occupazione.</b>
-----------------------	--

<b>Problema da risolvere / Area da migliorare</b>	da	Le competenze acquisite dai laureati del CdS non sono completamente corrispondenti a quelle richieste da parte del mondo del lavoro e per il ciclo successivo di studi. I profili in uscita al momento elencati e descritti nella scheda SUA appaiono in parte inadeguati e poco informativi.
<b>Azioni intraprendere</b>	da	Revisione scheda SUA CdS attraverso un cambiamento ordinamentale. Assegnare 6 CFU nell'ordinamento all'acquisizione di abilità linguistiche (livello B2 in una lingua europea diversa dall'italiano), eventualmente sottraendoli ai 30 al momento previsti per la prova finale. Aggiornare la descrizione dei profili in uscita che appaiono nella scheda SUA (quadri A2.a e A2.b), modificando le sezioni che presentano lacune o descrizioni sommarie (si veda anche A4.a; A4.b.1). Organizzare in modo più efficace l'offerta didattica in funzione degli obiettivi formativi e dei profili professionali (aumentare insegnamenti e laboratori dedicati alla scrittura argomentativa, alla conoscenza di tecnologie per la didattica della filosofia, alla capacità di elaborazione delle informazioni anche mediante strumenti informatici e all'uso della lingua inglese, accentuare il legame tra gli insegnamenti impartiti nel CdS magistrale e la ricerca scientifica nel campo della filosofia)
<b>Indicatore riferimento</b>	di	iC06: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo iC07: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo Scheda SUA quadri A2.a, A2.b, A4.a; A4.b. Indicatori AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati. Riscontro da parte dei rappresentanti del mondo del lavoro, questionari studenti per il monitoraggio delle carriere post-lauream, risultati conseguiti a livello dottorale e post-dottorale da laureati del CdS.
<b>Responsabilità</b>		Commissione didattica e coordinatore CdS, Segreteria Didattica CdS e Scuola LFL (per il cambio ordinamentale); Consiglio di dipartimento.
<b>Risorse necessarie</b>		Docenti del CdS, eventualmente docenti a contratto capaci di fornire competenze specifiche. Strumenti di verifica della funzionalità delle competenze formate in rapporto alle necessità effettive (per esempio, questionari da sottoporre agli studenti in uscita).
<b>Tempi esecuzione scadenze</b>	di e	L'a.a. 2019/2020 sarà principalmente dedicato alla revisione ordinamentale e all'istituzione di efficaci canali di comunicazione e monitoraggio con studenti e interlocutori esterni. Nell'arco del triennio 2019-2021 si verificherà l'efficacia dell'azione intrapresa in riferimento alle competenze attraverso colloqui con rappresentanti del mondo del lavoro, verifica dell'opinione degli studenti e delle banche dati relative all'occupazione post-laurea. Scadenza: fine a.a. 2020/2021. Entro il 2022 raggiungere una percentuale del 60% di laureati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.
<b>Obiettivo n. 2</b>		<b>R3.A/n.2/RRC-2019: Miglioramento del rapporto con le parti sociali e gli interlocutori esterni</b>



<b>Problema da risolvere / Area da migliorare</b>	da	Stabilire canali stabili ed efficaci di comunicazione e confronto tra il CdS e il mondo del lavoro.
<b>Azioni intraprendere</b>	da	Istituire un Comitato di Indirizzo dipartimentale per le consultazioni con le parti sociali. Rendere più numerosi e regolari gli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro, cercando di coinvolgere gli studenti nelle azioni intraprese. Stipulare convenzioni mirate e rendere più efficace e mirato il ricorso ai tirocini (cfr. obiettivo 5/n.3/RR-2019).
<b>Indicatore riferimento</b>	di	iC06 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) Monitoraggio esiti occupazionali laureati.
<b>Responsabilità</b>		Coordinatore CdS e commissione didattica (responsabile tirocini, PTA), Consiglio di Dipartimento (per l'istituzione del Comitato d'indirizzo).
<b>Risorse necessarie</b>		Il Comitato d'indirizzo dipartimentale dovrà comprendere idealmente almeno 3 rappresentanti (uno per collegio didattico).
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>		3 anni. Nell'a.a. 2019/2020 va fissato l'inizio dell'attività rivolta al potenziamento dei tirocini e al coinvolgimento regolare degli interlocutori esterni nella conduzione del CdS.

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>R3.A/n. 3/RRC-2019: Miglioramento del profilo internazionale del CdS. Cfr. R3.B/n.4/RRC-2019.</b>
-----------------------	--

## 2 - L'esperienza dello studente

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dopo il RRC 2016, il CdS LM-78 è stato fatto oggetto di un incontro con il Nucleo di Valutazione il 21/03/2017. I punti evidenziati in entrambe le occasioni circa l'esperienza dello studente hanno dato luogo, nel periodo 2017-2019, a interventi mirati che hanno in alcuni casi condotto a risultati significativi.

**Azione Correttiva n. 1 (RRC 2016 1-c2; c3; 2-c2; 2-c3):** Differenziazione dell'offerta formativa CdLM rispetto al CdL; aumento dell'offerta formativa in rapporto a percorsi di studio, alla domanda di formazione, all'acquisizione di competenze (descrittori di Dublino 3-5).

#### **Azioni intraprese**

L'offerta degli insegnamenti affini e integrativi è stata ampliata al fine di consentire una maggiore differenziazione dei percorsi di studio. Sono stati introdotti insegnamenti in italiano/inglese e in inglese. Negli insegnamenti è stato nettamente incrementato il ricorso a tesine, a lavori di gruppo e a presentazioni in italiano e in inglese.

#### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

Negli a.a. 2016/2017-2019/2020 l'offerta didattica del CdLM ha subito notevoli cambiamenti a seguito degli elementi emersi nel RRC 2016, negli incontri effettuati con gli studenti e gli interlocutori esterni, e nell'incontro con il Nucleo di Valutazione. L'offerta di insegnamenti affini e integrativi è aumentata ed è stata incrementata sia in base agli insegnamenti erogati, sia in base a quelli mutuati da altri CdS (in particolare LM-92). Si è così favorita la possibilità per gli studenti di effettuare percorsi di studio differenziati secondo i propri interessi e le aree disciplinari del CdS. Inoltre, si sono introdotti insegnamenti in modalità italiano/inglese (lezioni impartite in italiano, testi e bibliografia in inglese, possibilità di redigere tesine in inglese), sia completamente in inglese (dal 2019/2020: Topics in the Philosophy of Science, SSD M-FIL/02; History of Philosophical and Scientific Thought, SSD M-FIL/06). Si è dato sempre maggiore spazio a una didattica che coinvolga attivamente gli studenti nella preparazione e nella presentazione di tesine e, più in generale, nella partecipazione attiva allo svolgimento dei corsi. Si sono introdotti laboratori (laboratorio di Storia della Filosofia, laboratorio di filosofia del linguaggio: principi di individuazione). Infine, dal 2019/2020 il Cds dispone di due titoli internazionali (Aix-Marseille e Sorbonne Paris). La relazione CPDS 2017-2018 pone in luce gli sforzi effettuati per differenziare l'offerta didattica rispetto al CdL e indica il CdS LM-78 come esempio di buona pratica all'interno del Dipartimento FILCOSPE.

**Azione Correttiva n. 2 (RRC 2016 2-c1):** Completamento e miglioramento delle schede informative dei singoli insegnamenti.

#### **Azioni intraprese**

Negli a.a. 2017/2018 e 2018/2019 sono state migliorate e rese più adeguate le schede degli insegnamenti sia sulla piattaforma smart\_edu – Gomp sia sulle Guide dello Studente disponibili online sul portale del Collegio Didattico:

<http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/filosofia/guida-dello-studente/>

Per quanto concerne la definizione dell'Offerta Formativa 2019/2020 sono state inviate ai docenti le linee guida per la compilazione del Syllabus apprestate dal PQ.

#### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

Le schede degli insegnamenti 2018/2019 appaiono ancora migliorabili sia per la definizione degli obiettivi formativi, sia per la compilazione dei campi su prerequisiti, modalità di svolgimento, modalità di valutazione. L'adeguamento delle schede degli insegnamenti e la definizione degli obiettivi formativi è previsto nell'a.a. 2019/2020.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### **R3.B.1 Orientamento e tutorato**

#### **Punti di forza:**

Il CdS è regolarmente impegnato alle azioni di Ateneo rivolte all'orientamento (Giornate di Vita Universitaria, Orientarsi a Roma Tre). A queste si aggiungono interventi propri al CdS:

#### **Orientamento in entrata**

[a] Conferenze e lezioni di argomento filosofico rivolte a studenti e docenti, in collaborazione con la Società Filosofica Romana. Si segnala Scuola estiva di Filosofia di Montecompati. Il progetto, in collaborazione con la Società Filosofica Romana, mette a disposizione 40 posti per studenti, laureati, dottorandi e docenti delle scuole secondarie di secondo grado per partecipare a due giorni di seminari di argomento filosofico.

<https://www.sfi.it/282n580/societa-filosofica-romana-scuola-estiva-di-filosofia-2018-le-verita-e-il-dubbio.html>

[b] Colloqui obbligatori col coordinatore CdS e con la commissione didattica dei nuovi iscritti che non provengono dal CdS L-5 al fine di valutare le conoscenze e competenze in entrata

[c] Costanti canali di comunicazioni tra iscritti e docenti al fine di monitorare i percorsi di studio.

#### **Orientamento in itinere:**

[a] Portale del CdS con avvisi e informazioni tempestivamente disponibili on-line:

<http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/filosofia/laurea-triennale/>

[b] Incontri periodici con gli iscritti.

[c] Tutorato e assistenza nel percorso di studio assicurata da docenti e borsisti del CdS.

Gli indicatori del CdS su avvisi di carriera (iC00a), iscritti per la prima volta a LM (iC00c) e percentuali d'iscritti provenienti da altro Ateneo (iC04) si attestano su valori positivi e in crescita nel periodo 2014-2017 (cfr. sez. 5-b).

Risultati positivi emergono anche dagli indicatori AlmaLaurea (aprile 2019) sulla soddisfazione per il corso concluso per i laureati nell'a.s. 2018, relativi al rapporto con i docenti in generale (decisamente sì 48,6%; più sì che no 43,2%) e alla soddisfazione complessiva per il CdS (decisamente sì 54,1%; più sì che no 43,2%). Sono valori migliori sia rispetto all'Ateneo, sia rispetto alla media corsi di uguale classe). Anche la percentuale degli studenti che hanno frequentato regolarmente raggiunge, secondo gli ultimi indicatori disponibili AlmaLaurea, buoni risultati (più del 75% degli insegnamenti previsti: 70,3%, un valore allineato alla media CdS di uguale classe). L'89,2% dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo (media CdS uguale classe 82,1%).

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere attraverso l'analisi dei dati offerti dall'Ateneo, dall'Anagrafe Nazionale Studenti, dal consorzio AlmaLaurea. Dai questionari OPIS 2017/2018 emerge che le conoscenze preliminari sono ritenute sufficienti da larga parte degli iscritti (2016/2017: studenti frequentanti: 58,2% più sì che no; 27,9% decisamente sì; non frequentanti: 46,6% più sì che no; 32,1% decisamente sì; 2017/2018 studenti non frequentanti: 53,9 più sì che no; 28,7 decisamente sì; dato per gli studenti frequentanti non disponibile). I più recenti dati AlmaLaurea disponibili sugli esiti occupazionali fanno emergere buoni risultati per quanto riguarda il tasso di occupazione a 1, 3, 5 anni (66,7% 83,3% 81,3%; media classe totale Atenei: 46,5% 69,0% 72,9%). Buona anche la percentuale di occupati che nel lavoro utilizzano in modo elevato le competenze acquisite con la laurea: 3 anni 30,8%; 5 anni 50,0%). Questi dati sembrano attestare buoni risultati delle azioni di orientamento in entrata e in itinere svolte finora.

**Aree da migliorare.** Il monitoraggio delle carriere e degli esiti occupazionali è effettuato attraverso gli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti e di AlmaLaurea, che offrono dati non aggiornati e generici. Sono dunque necessari ulteriori interventi, anche collegati a un più efficace monitoraggio delle carriere e degli esiti occupazionali, in modo da individuare i punti critici e favorire interventi tempestivi e mirati. Ciò riguarda soprattutto il problema delle regolarità delle carriere (sez. 5). Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, i canali di comunicazione con gli interlocutori esterni e lo strumento dei tirocini appaiono migliorabili.

### **R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

**Punti di forza:** Le conoscenze richieste e raccomandate in ingresso sono specificate nella scheda SUA CdS e, dal 2019/2020, nelle schede dei singoli insegnamenti. Le informazioni sono facilmente accessibili attraverso la Scheda Sua e la Guida dello Studente disponibile presso il portale Web del CdS. Le indicazioni fornite riguardano anche le abilità linguistiche in entrata (B1 in una lingua europea diversa dall'italiano) e in uscita (B2 in una lingua europea diversa dall'italiano). Gli obiettivi formativi nelle varie aree sono chiaramente specificati. Per i nuovi iscritti provenienti da CdS di classe diversa (non L-5), sono previsti colloqui obbligatori con la Commissione Didattica volti ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze richieste. L'adeguatezza della preparazione dei candidati è puntualmente verificata. Anche in considerazione del carattere spiccatamente culturale del CdS, la commissione didattica e il coordinatore CdS si riservano di valutare caso per caso, attraverso un approfondito colloquio e la valutazione della carriera pregressa, l'adeguatezza della preparazione.

**Aree da migliorare.** Anche in considerazione dei dati non sempre positivi sulla regolarità delle carriere, è opportuno specificare meglio nella SUA CdS e nel regolamento le conoscenze richieste per l'accesso.

### **R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

**Punti di forza:** La Commissione Didattica organizza incontri periodici con i rappresentanti degli studenti e con gli iscritti per far emergere esigenze specifiche e concordare piani d'intervento. I membri del collegio didattico referenti, così come i Tutor, sono a disposizione degli studenti per indirizzarli nelle scelte relative al piano di studi e alle eventuali variazioni, con l'obiettivo di sostenere gli studenti in relazione alle loro specifiche esigenze.

L'attività svolta per differenziare l'offerta formativa del CdLM rispetto al CdL ha permesso di modellare metodi e strumenti didattici a seconda delle diverse tipologie di studenti. Anche se non sono previsti percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati, gli insegnamenti in inglese e la preparazione di presentazioni orali e papers scritti nell'ambito dei corsi consentono di diversificare e approfondire gli insegnamenti in funzione delle diverse esigenze. Alcune attività didattiche del dottorato sono anche aperte agli iscritti del CdS che possono in questo modo approfondire i propri interessi in un avanzato contesto di insegnamento e di ricerca (cfr. R3. B. 4).

Le attività curriculari e di supporto del CdS utilizzano metodi didattici ispirati al principio dell'inclusione. Agli studenti stranieri ed Erasmus è offerta la possibilità di sostenere esami e scrivere papers in lingua veicolare. Il CdS, attraverso la figura del Docente Referente di Dipartimento – prof.ssa Simona Merlo – collabora con la/il Delegata/o del Rettore alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento e al supporto all'inclusione, con l'Ufficio Studenti con disabilità e DSA (Direzione 6) e con il Servizio Tutorato DSA di Ateneo per favorire l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici da parte delle studentesse e degli studenti disabili. In particolare la funzione del Referente è quella di programmare attività di supporto alle studentesse e agli studenti con disabilità e di interagire con i colleghi docenti per gli scopi menzionati, fornendo agli stessi e al Dipartimento di appartenenza le opportune informazioni nel rispetto della normativa vigente sulla privacy. Agli studenti DSA o con disabilità e in

possessiono di certificazione sono rivolte specifiche modalità di verifica in accordo con il Referente di Dipartimento e con l'Ufficio studenti con disabilità e DSA. Va segnalato che l'iscrizione al CdS come studenti part-time non è spesso considerata favorevolmente dagli iscritti.

**Aree da migliorare:** Appaiono ancora migliorabili l'uso e la condivisione di metodologie didattiche volte a personalizzare il tipo di apprendimento e a favorire la partecipazione attiva degli studenti all'attività didattica (Cfr. R3.C/n.3/RRC-2019). Diversamente dal CdS L-5, per il CdS LM-78 non è ancora stata attivata la possibilità di svolgere i corsi in modalità anche a distanza attraverso la collaborazione con la fondazione Roma Tre Education. (Cfr. R3.B.1)

#### **R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica**

Il CdS ha uno spiccato profilo internazionale. Oltre agli scambi Erasmus, gli iscritti possono avvalersi del Bando annuale di Roma Tre per la mobilità internazionale. Il coordinatore Erasmus Prof. Matteo Morganti svolge costante attività di sostegno rispetto agli studenti in mobilità. Sono organizzati incontri per pubblicizzare i bandi e illustrare le modalità di partecipazione. Tutte le informazioni utili sono disponibili al link:

<http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/wp-content/uploads/2019/03/ERASMUS-2019-2020.pdf>.

Il CdS ha attivato nel corso degli anni un importante numero di scambi Erasmus (40) dei quali 6 sono stati attivati nel biennio 2017/2018: per i dettagli cfr. SUA CdS quadro B5. Il CdS si è avvalso del contributo di Visiting Professors provenienti da Università Straniere: nell'a.a. 2018/2019 il Professor Pierre-Marie Morel (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne) ha svolto didattica integrativa nel SSD M-FIL/07 per il CdS LM-78 e per il Dottorato di Filosofia Roma Tre-Roma Tor Vergata. Per quanto riguarda l'insegnamento di Teorie Logiche1 (SSD M-FIL/02) il Professor Jean-Baptiste Joinet (Université Lyon III) ha coperto parte dell'insegnamento nell'ambito di una proposta di didattica internazionale accolta dall'Ateneo.

Nel 2019/2020 sono attivi due percorsi per titolo bi-nazionale (LM-78-livello Master2 francese): un titolo congiunto con profilo storico-filosofico, in convenzione con Sorbonne Université, Paris, e un titolo congiunto con profilo logico-matematico, in convenzione con l'Université di Aix-Marseille (cfr. SUA CdS 2019/2020 quadro B5).

**Aree da migliorare:** Gli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti relativi all'internazionalizzazione non sono soddisfacenti e presentano alcuni punti critici, in particolare per quanto riguarda la Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10), Cfr. RRC 2019 5-b.

#### **R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento**

Le modalità di svolgimento e di verifica sono indicate esplicitamente sulla piattaforma GOMP (a.a. 2019/2020) nonché nella Guida dello Studente e nel sito web del CdS. Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliatamente indicate all'Art. 12 del Regolamento didattico CdS 2019/2020.

I questionari OPIS rivolti agli studenti frequentanti per gli a.a. 2016/17 e 2017/18 mostrano che è positiva la valutazione della "chiarezza modalità d'esame" sia tra gli studenti frequentanti sia tra i non frequentati (a.a. 2016/17: media punteggio frequentanti 3,6; non frequentanti 3,3; a.a. 2017/18: media punteggio frequentanti 3,5; non frequentanti 3,2).

La verifica dell'apprendimento per i singoli insegnamenti è effettuata attraverso prove d'esame in forma orale o scritta e può anche prevedere l'elaborazione di relazioni scritte in italiano o in inglese da discutere seminariamente e durante l'esame. I risultati ottenuti sembrano adeguati, fatta salva la necessità di un'ulteriore ed efficace azione di monitoraggio.

**Aree da migliorare:** I dati forniti dai questionari OPIS non sono sempre sufficienti a monitorare l'efficacia della modalità di verifica. Anche in questo caso, è importante intensificare l'azione di monitoraggio a livello CdS.

Le informazioni relative alle verifiche (date appelli esame e prova finale) non sono sempre fissate e comunicate tempestivamente.

**Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

1: Condivisione metodologie didattiche al fine di personalizzare i percorsi di studio e favorire la partecipazione attiva degli studenti.

2: Aumentare la percentuale di CFU conseguiti all'estero

3: Incrementare il monitoraggio delle carriere all'interno del CdS.

**Documentazione**

SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

indicatori AlmaLaurea (aprile 2019)

Questionari OPIS

Indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti

Regolamento Didattico del Dipartimento Filosofia, comunicazione spettacolo

**2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>R3.B/n.1/RRC-2019: Regolarità delle carriere e abbandoni:</b> cfr. 5/n.2/RRC-2019
-----------------------	--

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>R3.B/n.2/RRC-2019: Condivisione dei metodi didattici:</b> cfr. R3.C/n.3/RRC-2019
-----------------------	---

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>R3.B/n.3/RRC-2019: Stabilire efficaci e continui canali di comunicazione con gli iscritti e i laureati (monitoraggio carriere ed esiti occupazionali):</b> cfr. R3.D/n.2/RRC-2019
-----------------------	--

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>R3.B/n.4/RRC-2019: Miglioramento del profilo internazionale del CdS.</b>
<b>Problema da risolvere / Area da migliorare</b>	Gli indicatori mostrano una percentuale bassa di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (cfr. RRC 2019 sez. 5). È importante dare piena visibilità alle opportunità esistenti per svolgere soggiorni di studi all'estero conseguendo CFU e titoli congiunti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Coinvolgimento degli studenti, pubblicazione di bandi attraverso strumenti informatici.
<b>Indicatore di riferimento</b>	iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

	Dati rilevati attraverso questionari interni sul ricorso degli studenti al programma Erasmus+ e alle altre opportunità relative all'internazionalizzazione.
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore Erasmus, coordinatori pedagogici dei titoli binazionali, coordinatore CdS e commissione didattica, segreteria didattica.
<b>Risorse necessarie</b>	Questionari da somministrare agli studenti; portale web CdS e social networks per la pubblicazione di bandi e avvisi. Docenti con relazioni internazionali in paesi che possano essere soggetto di accordi Erasmus, accordi per istituzione di titoli binazionali.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	È obiettivo portare la partecipazione degli studenti ai due titoli binazionali ad almeno 3 unità complessive entro l'a.a. 2021/2022. Entro il 2022 allineare la percentuale di CFU conseguiti all'estero alle medie di riferimento per l'anno 2017 (45,1%).

### 3 – RISORSE DEL CDS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

##### **Descrizione**

Nel RRC 2016 (3-c3-4; 3-c6) si sottolineava la necessità di migliorare l'organizzazione della didattica arrivando a una gestione efficace e condivisa del CdS, aumentando risorse e spazi disponibili. Conformemente alla tendenza nazionale, negli ultimi anni il CdS ha subito una contrazione del personale docente dovuta ai pensionamenti. Nei limiti delle risorse disponibili, si è limitato questo punto critico: per i dettagli cfr. 3-b. Un altro punto critico nelle risorse del CdS riguardava la dotazione di PTA. Il problema, ripetutamente richiamato nel corso degli anni, ha trovato una soluzione con l'arrivo di una seconda unità nell'aprile 2019.

La relazione 2017-2018 della CPDS evidenzia che i CdS L5 e LM-78 non presentano criticità rilevanti quanto al rapporto docenti/studenti. Le Aule e gli spazi di studio assegnati al CdS appaiono poco adeguate per numero e capienza. Il punto è sollevato nella relazione CPDS 2017-2018: Per L5 e LM-78 la relazione segnala la penuria di aule a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche.

**Azione Correttiva n. 1** (RRC 2016 3-c6): Aumento delle risorse e degli spazi disponibili.

##### **Azioni intraprese**

Dall'a.a. 2018-2019 si è proceduto a una definizione più rapida ed efficace dell'orario per l'intero a.a. di concerto con il Collegio Didattico in Scienze della comunicazione. La scuola di Lettere Filosofia e Lingue, a cui il Dipartimento FilCoSpe afferisce, ha implementato importanti miglioramenti tecnici in tutte le aule.

##### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

L'azione è stata completata. Permane una carenza oggettiva per quanto riguarda gli spazi effettivamente disponibili durante i semestri di didattica in relazione agli insegnamenti impartiti e, seppure in misura minore, nell'efficienza degli apparati tecnologici (computer, proiettori etc.).

**Azione Correttiva n. 2:** Migliorare l'efficienza della Segreteria Didattica (RRC 2016 3-b: si sottolineava la presenza di una sola unità PTA).

##### **Azioni intraprese**

Dal mese di settembre 2016 si è fatta richiesta di un'unità aggiuntiva di PTA per la Segreteria Didattica del CdS.

##### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

L'unità richiesta è stata acquisita nell'aprile 2019.

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### **R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente**

**Punti di forza:** Nella Scheda SUA CDS 2018-2019 8 dei 9 docenti di riferimento del CdS sono di ruolo e appartengono a SSD ascritti alle attività di base o caratterizzanti (1 RTDA). La congruenza tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza agli obiettivi didattici è globalmente rispettata. Si segnalano casi isolati di docenti attivi in un SSD diverso da quello di appartenenza nazionale. Questo punto critico è corretto nella Scheda SUA 2019-2020 quanto ai SSD M-FIL/01 e SPS/01. La presenza di docenti attivi nello stesso a.a. nei SSD M-FIL/02 e MAT/01 è collegata agli accordi didattici col Dipartimento di Matematica e Fisica. Un numero consistente di docenti del CdS fa parte del collegio del Dottorato in Filosofia Roma Tre-Roma Tor Vergata.

Gli indicatori disponibili relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente (iC05, iC08, iC19, iC27, iC28) si attestano nel 2017 su valori positivi, generalmente conformi rispetto alle



medie geografica e nazionale. L'elevato numero di pensionamenti è stato equilibrato, nei limiti del possibile, con le seguenti operazioni effettuate nel biennio 2017-2018: SSD M-FIL/03, chiamata 1 unità PO e 1 unità PA; M-FIL/07, chiamata 1 unità PO; M-FIL/02, chiamata 1 unità PO (successivo passaggio dell'unità al SSD M-FIL/01 approvato dal CUN nel mese di marzo 2019); M-FIL/04, chiamata 1 unità PA; M-FIL/06, chiamata per trasferimento di 1 unità ricercatore. Tutte le operazioni riguardano insegnamenti inclusi nell'offerta didattica erogata dal CdS. Il ricorso a contratti rimane molto limitato.

I docenti del CdS sono attivi nella ricerca e la loro attività è monitorata attraverso una procedura di valutazione interna da parte della Commissione Dipartimentale predisposta (iC09, Indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali = 0,9). Un numero consistente di docenti del CdS fa parte del collegio del Dottorato in Filosofia Roma Tre-Roma Tor Vergata. La conformità tra le competenze scientifiche e gli obiettivi didattici è valorizzata anche attraverso la gestione condivisa del CdS. Si svolge almeno un'assemblea annuale del CdS nella quale sono discussi gli obiettivi didattici degli insegnamenti in rapporto alle competenze scientifiche dei docenti. Le attività scientifiche del Dipartimento sono aperte agli studenti del CdS e, nei limiti del possibile, collegate allo svolgimento dei Corsi.

**Aree da migliorare:** La riflessione condivisa sulle metodologie didattiche e sulle modalità di verifica dell'apprendimento avviene regolarmente nella gestione del CdS e, in particolare, attraverso l'Assemblea dei Docenti che si svolge almeno una volta l'anno. Vi sono, inoltre, gli incontri periodici con gli studenti. Sebbene si tratti di strumenti importanti, si tratta di un punto migliorabile. È opportuno incrementare la condivisione delle metodologie didattiche all'interno delle aree disciplinari individuate nel CdS in funzione degli obiettivi formativi stabiliti nella scheda SUA. Le iniziative volte ad integrare l'attività didattica e quella di ricerca sono presenti (seminari, conferenze all'interno dei corsi, lezioni di professori Visiting). Si tratta però di un aspetto ancora largamente migliorabile. Nonostante un buon numero di docenti del CdS facciano parte del collegio di dottorato, viene dunque favorita solo in parte la continuità delle attività degli studenti in relazione ai loro piani di studio con le iniziative dipartimentali più strettamente relative alla ricerca.

### **R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. La Scuola LFL garantisce assistenza tecnica e nella gestione di aule e orari, la segreteria didattica della scuola coordina ottimamente le varie attività, e la segreteria didattica dei CdS di filosofia coadiuva le attività dei docenti e degli studenti in modo per lo più adeguato e ben programmato e organizzato.

Non esiste un'attività sistematica di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni. Si raccomanda per gli anni a venire di svolgere tale attività nel quadro F della Relazione annuale delle CPDS.

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica, anche se aule e laboratori risultano comunque regolarmente da migliorare: negli ultimi questionari studenti, la valutazione di questa voce si attesta sul 3-3.2 su una scala da 1 a 4, con percentuali non trascurabili di studenti non soddisfatti. La Scuola di riferimento del CdS ha attivato un efficiente servizio di supporto tecnico, ma il controllo dello stato delle aule dovrebbe essere più sistematico. I servizi sono in generale facilmente fruibili dagli studenti.

### **Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

1: Aule e spazi.

2: Migliorare l'interazione tra didattica CdS e ricerca (dottorato)

3: Valorizzazione e condivisione delle metodologie d'insegnamento per aree disciplinari.

4: Migliorare il monitoraggio della qualità dei servizi offerti.

**Documentazione**

RRC 2016

Schede SUA e schede di monitoraggio annuale LM-78

Piano Strategico di Ateneo -

**3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>R3.C/n. 1/RRC-2019: Aule</b> Miglioramento degli spazi della didattica.
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area da migliorare</b>	Le aule appaiono carenti in numero e qualità media (aspetti da migliorare includono – in modo diversificato - spazi, areazione, sedie, ubicazione nella struttura della scuola, funzionamento degli apparati informatici).
<b>Azioni da intraprendere</b>	Acquisizione di ulteriori spazi destinati alla didattica del CdS, almeno attraverso una redistribuzione o migliore organizzazione delle aule a disposizione della Scuola. Migliore controllo della qualità delle aule.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Valore delle voci relative a aule - ed eventualmente laboratori - nei questionari studenti. Dati AlmaLaurea. Contenuti del quadro B4 della Scheda SUA LM-78.
<b>Responsabilità</b>	Dipartimento, Scuola LFL, Ateneo.
<b>Risorse necessarie</b>	Spazi. Ridistribuzione e ripensamento delle risorse disponibili, o aggiunta di nuove risorse. Personale tecnico qualificato.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Il problema delle aule e degli spazi per la didattica coinvolge anche altri dipartimenti e potrebbe richiedere una pianificazione edilizia a livello di ateneo. Esso esula dunque dalle competenze del CdS. La situazione sarà comunque monitorata in modo costante.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>R3.C/n. 2/RRC-2019: Integrazione didattica-ricerca</b> Miglioramento dell'interazione e dell'integrazione fra attività didattica e attività scientifica dei docenti del CdS.
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area da migliorare</b>	La continuità fra didattica e ricerca non è sufficientemente marcata.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Diversificare ulteriormente la didattica del CdS da quella della laurea triennale, rendere espliciti i legami fra contenuti didattici e percorsi di ricerca. Organizzare più seminari anche aperti a studenti del CdS, coinvolgendoli maggiormente in attività scientifiche, anche non in italiano. Interazione del CdS col collegio di dottorato e le sue attività, eventualmente con la programmazione anticipata di almeno un ciclo di seminari "aperti".
<b>Indicatore di riferimento</b>	Opinioni degli studenti, come riportate alla commissione didattica. In seconda battuta, dati forniti da AlmaLaurea e/o fonti simili sulle scelte dei laureati del CdS relative al dottorato.
<b>Responsabilità</b>	Commissione didattica, dipartimento.

<b>Risorse necessarie</b>	Interazione col collegio di dottorato; fondi di Ateneo e/o dipartimento per attività di ricerca di interesse per gli iscritti al CdS.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Nel corso di due anni dovrebbe essere possibile cominciare a lavorare su questi aspetti. Si propone una verifica entro giugno 2021. Entro quella data dovrebbero idealmente svolgersi un congruo numero (3 per semestre) di iniziative didattiche comuni al CdS e al dottorato.

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>R3.C/n.3/RRC-2019: Valorizzazione e condivisione delle metodologie d'insegnamento per aree disciplinari.</b>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area da migliorare</b>	Metodologie d'insegnamento innovative e valutazione mirata non sono sempre adeguatamente valorizzate e condivise tra i docenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Aumentare il confronto e la condivisione tra i docenti del CdS in particolare tra quelli di area affine (incontri e scambio di materiali, condivisione di iniziative didattiche). Istituzione di gruppi di lavoro sulle metodologie didattiche nelle diverse aree disciplinari del CdS in funzione degli obiettivi formativi indicati nella scheda SUA. Incrementare il ricorso a forme di didattica integrativa o a distanza sul modello di quanto già svolto nell'a.a. 2018/2019 per il CdS L-5 in convenzione con la Fondazione Roma Tre Education.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Mancano indicatori precisi a cui fare riferimento, ma per definirli potranno essere utilizzati questionari apposti da somministrare agli studenti (cfr. obiettivo n. 4 R3.C/n.4/RRC-2019)
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore CDS, Assemblea dei Docenti CdS, Gruppi di lavoro da istituire nelle aree didattiche; CPDS, Segreteria didattica
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Nell'arco di un biennio (a.a. 2020/2021) sarà possibile valutare la condivisione di metodologie didattiche soprattutto tra insegnamenti di area affine (condivisione di materiali e metodologie di valutazione, istituzioni di iniziative didattiche comuni in funzione degli obiettivi formativi). Un obiettivo minimo è la realizzazione di 3-4 iniziative didattiche (seminari, presentazioni degli studenti, materiale comune) condivise nell'ambito del CdS secondo le diverse aree disciplinari.

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>R3.C/n.4/RRC-2019: Migliorare il monitoraggio sulla qualità dei servizi offerti.</b>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area da migliorare</b>	Il monitoraggio sulla qualità dei servizi offerti non è sufficiente e i dati a disposizione sono generici.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Apprestare un questionario sui servizi offerti dal CdS che includa anche voci su attrezzature, materiali e metodologie didattiche. Il questionario online sarà anonimo. Per quanto riguarda i servizi offerti, è auspicabile comunicare in modo più tempestivo le informazioni relative alle verifiche (date appelli esame e prova finale).
<b>Indicatore di riferimento</b>	Il questionario è destinato a fornire gli indicatori di riferimento per l'obiettivo 1 e per altri obiettivi collegati
<b>Responsabilità</b>	Commissione Didattica, Segreteria Didattica.

<b>Risorse necessarie</b>	La preparazione del questionario sarà assicurata da un'unità della Segreteria Didattica coadiuvata da 2 borsisti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si prevede la messa a punto e la somministrazione del questionario entro il II semestre 2019/2020.

#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il RRC 2016 illustrava i processi di gestione del CdS specificando gli organismi coinvolti a livello di CdS, di Dipartimento, della Scuola di Lettere Filosofia Lingue e di Ateneo. Anche se la gestione era ritenuta nel complesso efficace, si evidenziavano alcuni punti critici: incompleto accesso ai dati sulla rilevazione delle opinioni degli studenti; gestione condivisa del CdS migliorabile.

**Azione Correttiva n. 1** (RRC 2016 LM-78 3-c3) Migliorare la gestione condivisa del CdS (docenti)

##### **Azioni intraprese**

Svolgimento di assemblee periodiche dei docenti del CdS.

##### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

Dal 2017 le riunioni dei docenti del CdS si svolgono periodicamente prima della definizione dell'Offerta Formativa.

**Azione Correttiva n. 2** (RRC 2016 LM-78 3c4) Migliorare la gestione condivisa del CdS (studenti)

##### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

Oltre al costante rapporto con i rappresentanti degli studenti, la gestione condivisa del CdS si attua attraverso incontri periodici con gli iscritti che coinvolgono il coordinatore CdS e i componenti del GdR. L'accesso ai questionari di valutazione è nettamente migliorato. Il coordinatore CdS ha accesso ai dati disaggregati per i singoli insegnamenti. I dati aggregati sono valutati e discussi in un Consiglio di Dipartimento dedicati ai temi della didattica.

##### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### **R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti**

**Punti di forza:** Nel CdS sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il Coordinatore CdS è il Prof. Riccardo Chiaradonna e i componenti della commissione sono:

Prof.ssa Mariannina Failla (organizzazione offerta didattica; rapporto con la Commissione Paritetica)

Prof. Dario Gentili (tirocini, coordinamento tutorato)

Prof. Marco Piazza (orario, organizzazione offerta didattica)

Prof. Matteo Morganti (Schede SUA; Gruppo di Gestione AQ)

La segreteria del CdS è composta da due addette (Dott.ssa Laura Marrocu; Dott.ssa Filomena Mancuso) coadiuvate da borsisti del CdS.

Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono:

a) Responsabile AQ di Dipartimento Prof.ssa Francesca Iannelli

b) Commissione Paritetica Docenti-Studenti: stesura della Relazione Annuale;

c) Gruppo di Gestione AQ (Proff. Riccardo Chiaradonna, Matteo Morganti; Dott.ssa Laura Marrocu (PTA); Lorenzo Picca (rappresentante degli studenti; dal 1 aprile 2019 Valentina Riolo, studentessa): Esame periodico degli indicatori e dei questionari di valutazione; programmazione incontri con le parti interessate

d) Gruppo di Riesame: preparazione del RRC e monitoraggio azioni intraprese;

e) Consiglio di Dipartimento: sono presentati e discussi i documenti predisposti dalle strutture;

f) Segretario Didattico del Dipartimento e la Segreteria della Scuola di Lettere Filosofia Lingue: consulenza, coordinamento e raccordo tra le strutture coinvolte nell'AQ; raccordo con il Presidio di Qualità.

g) Assemblea dei docenti CdS (si veda il punto 4-a)

I problemi del CdS e le loro cause sono analizzati e discussi collegialmente. Docenti, studenti e personale di supporto rendono note osservazioni e proposte di miglioramento sia negli organismi deputati sia un costante canale di comunicazione tra la Commissione Didattica, la segreteria CdS, i docenti e gli iscritti.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, le relazioni della CPDS sono discussi sia in un apposito Consiglio di Dipartimento, sia negli altri incontri collegiali sopra specificati. Il CdS assicura che eventuali reclami degli studenti siano gestiti in modo celere ed efficace: non vi è però una struttura apposita, anche a causa delle ridotte dimensioni del CdS.

**Aree da migliorare:** I canali di comunicazione istituiti con gli studenti non appaiono sempre efficaci. L'incontro programmato in occasione del RRC 2019 ha visto una scarsa partecipazione.

### **R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

Le interazioni con le parti sociali consultate in fase di programmazione CdS sono state lacunose fino alla preparazione del RRC 2016. Negli ultimi anni si è migliorato questo aspetto della gestione CdS con incontri periodici che hanno coinvolto interlocutori attinenti a profili formativi del CdS specificati nella Scheda SUA. Un primo aggiornamento dei profili formativi è stato effettuato in occasione della revisione ordinamentale del 2016. Il coinvolgimento degli interlocutori esterni appare tuttavia migliorabile.

### **R3.D.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi**

**Punti di forza:** Compatibilmente alle risorse disponibili, il CdS aggiorna l'offerta formativa così da riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione al ciclo di studio successivo (dottorato). Percorsi di studi e risultati degli esami sono costantemente monitorati e discussi nelle sedi prima indicate e in particolare nell'Assemblea dei docenti, al fine di garantire la massima collegialità. Sono ancora lacunosi il monitoraggio e la discussione degli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine.

Le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto sono valutate e, ove possibile, applicate. Il RRC 2016 ha permesso di verificare l'efficacia dei canali di comunicazione tra docenti, studenti e gestione del CdS fornendo riscontri positivi. Anche in questo caso, l'Assemblea dei Docenti si è rivelata un importante strumento per pervenire a una efficace gestione condivisa del CdS.

**Aree da migliorare:** A fronte di una gestione condivisa sostanzialmente positiva del CdS, si segnalano alcuni punti migliorabili. Anche in considerazione del suo carattere prevalentemente culturale, il CdS non si è sufficientemente occupato di monitorare gli esiti occupazionali dei laureati e di svolgere un confronto assiduo e regolare con le parti sociali. È opportuno stabilire canali di comunicazione efficaci con gli iscritti e i laureati anche avvalendosi delle risorse informatiche.

La gestione del CdS necessiterebbe di una commissione didattica apposita. L'attuale presenza di un solo coordinatore e di una sola commissione didattica per i CdS L-5 e LM-78 da un lato favorisce il coordinamento della gestione, dall'altra comporta un eccessivo carico di lavoro per il personale coinvolto e ostacola un'adeguata programmazione e attuazione degli interventi.

**Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

1: Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è limitato e deve essere aumentato e reso organico alla conduzione del CdS.  
 2: L'azione di monitoraggio presso iscritti e laureati non si è rivelata sempre efficace: vanno stabiliti canali di comunicazioni duraturi ed efficaci.

**Documentazione consultata**

Scheda SUA CdS 2017/2018; 2018/2019; 2019/2020 quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4  
 RRC 2016  
 Questionari di valutazione della didattica  
 Verbali delle consultazioni con gli interlocutori esterni

**4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>R3.D/n.1/RRC-2019: Maggiore coinvolgimento delle parti sociali e degli interlocutori esterni: cfr. R3.A/n.1/RRC-2019</b>
----------------------	---

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>R3.D/n.2/RRC-2019: Stabilire efficaci e continui canali di comunicazione con gli iscritti e i laureati (monitoraggio carriere ed esiti occupazionali).</b>
<b>Problema da risolvere / Area da migliorare</b>	L'accesso ai questionari di valutazione della didattica è migliorato nel corso degli anni. Anche il sito del CdS si è rivelato un importante strumento di comunicazione e monitoraggio. Tuttavia, i canali di comunicazione con gli iscritti e i laureati non sono ancora efficaci.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Oltre agli incontri con gli studenti e al proprio sito Web, il CdS deve dotarsi di adeguati strumenti per mantenere canali di comunicazione costanti ed efficaci con gli iscritti e i laureati: gruppi Facebook e Instagram, questionari anonimi da somministrare on line agli iscritti.
<b>Indicatore di riferimento</b>	Stabilire entro un biennio (a.a. 2020/2021) uno stabile canale di comunicazione e di monitoraggio con una percentuale significativa degli iscritti (almeno il 60%) e dei laureati (oltre il 40%).
<b>Responsabilità</b>	Commissione Didattica; Gruppo di lavoro istituito presso la Segreteria Didattica.
<b>Risorse necessarie</b>	Il Gruppo sarà composto da un'unità PTA coadiuvata da 2 borsisti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro l'a.a. 2019/2020 saranno attivati gli strumenti informatici adeguati per stabilire canali di comunicazione con iscritti e laureati. Entro l'a.a. 2020/2021 si intende stabilire un canale di comunicazione con almeno il 60% degli iscritti e il 40% dei laureati.

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il RRC 2016 si basava su dati diversi e parziali rispetto a quelli disponibili nel 2019, e il confronto con gli indicatori di altri Atenei non prevedeva azioni correttive. Il presente RRC si basa sui dati messi a disposizione dalle SMA 2016 e 2017, riferite al quadriennio 2013-2016, nonché sugli Indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti disponibili il 06/04/2019, aggiornati per la maggior parte al 2017. È comunque possibile riferirsi alle Azioni Correttive individuate nel RRC 2016 e al loro stato di avanzamento sulla base dei dati disponibili. Inoltre, le azioni correttive sono state effettuate tenendo conto dell'incontro con il Nucleo di Valutazione svolto il 21/03/2017, nel quale sono emersi i punti critici riguardo ad abbandoni e regolarità delle carriere.

**Azione Correttiva n. 1 [RCC 2016 3-c1]:** Migliorare la regolarità delle carriere stabilizzando la percentuale degli abbandoni a N+1 anni sotto il 20% (iC24); migliorare indicatori relativi a carriere e percorsi di studi.

**Azioni intraprese:**

Migliorare l'organizzazione dell'offerta didattica; intensificare il coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche.

**Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

Gli ultimi indicatori disponibili dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti mostrano una percentuale di abbandoni a N+1 anni stabilmente sotto il 20%. Tuttavia, gli indicatori sulla regolarità delle carriere di discostano ancora, e talora in modo significativo, dalle medie di riferimento (cfr. sez. 5b).

**Azione Correttiva n. 2 (RRC 2016 2-c1):** Completamento e miglioramento delle schede informative dei singoli insegnamenti: per i dettagli si veda sopra, RRC 2019, 2-a.

**Azione Correttiva n. 3 (RRC 2016, 1-c 1; 3-c2)** Attivazione di canali costanti di comunicazione e interazione tra il CdS e le organizzazioni rappresentative della domanda di formazione (per i dettagli si veda RRC 2019, 1-a; Indicatori iC07: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) iC07BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), iC07TER: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto ). Potenziamento del tirocinio (cfr. RRC 2019, 1-a, Azione Correttiva n. 1).

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Punti di forza.**

Avvii di carriera e iscrizioni; indice di soddisfazione dei laureati. Gli avvii di carriera [iC00a] sono in consistente crescita e nel 2017 e si attestano su un numero quasi doppio rispetto ai valori di riferimento per l'area geografica (81). Un tale incremento rispetto ai due anni precedenti si riscontra anche considerando gli iscritti per la prima volta a LM-78 nel 2017 (53): anche questo dato è nettamente superiore alla media dell'area geografica [iC00c]. Il numero di iscritti (iC00d) è in costante crescita dal 2015 e si attesta nel 2017 a 188 unità. Infine, rispetto al 2015 (26,5%) e al 2016 (29%), è sensibilmente in aumento nel 2017 (40,7%) la percentuale degli iscritti al I anno provenienti da altro Ateneo [iC04], percentuale superiore alla media di geografica che di quello nazionale. I dati AlmaLaurea sul livello di soddisfazione dei laureati (dati aggiornati ad aprile 2019, laureati a.s. 2018; confronto dei dati con il totale della classe di laurea del totale degli atenei)



sono positivi. I dati sono infatti sostanzialmente in linea con la media nazionale e segnalano un alto indice di soddisfazione complessiva del corso: 54,1% decisamente sì; 43,2% più sì che no. L'89,2% degli intervistati dichiara che s'iscriverebbe di nuovo all'università, allo stesso corso di questo Ateneo (l'indicatore iC25 fornisce una percentuale di soddisfazione complessiva al 84,6%%).

Miglioramento dei dati su abbandoni e regolarità delle carriere. Nel 2017 è in diminuzione (15,8%) rispetto al 2016 (18,8%) la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni [iC24]: è un dato che attesta una tendenza positiva, anche se rimane superiore sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale. Molto alta e conforme alla media sia dell'area geografica sia nazionale è percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (76,9%), anche se si registra una certa flessione rispetto agli anni precedenti. In aumento nel 2017, anche se ancora leggermente inferiore ai valori di riferimento, la percentuale di laureati (42,9%) entro la durata normale del corso [iC02]. La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso [iC22] si attesta nel biennio 2016-2017 su percentuali intorno al 45%, nettamente superiori alle medie di riferimento.

Dopo il calo registrato nel 2015 (34%), si rileva nel 2016 (45%) e nel 2017 (46,9%) un importante incremento della percentuale degli iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. [iC01]: il dato è positivo ed è superiore alla media dell'area geografica e nazionale.

Consistenza e qualificazione del corpo docente. I valori sono molto positivi. L'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) si attesta nel 2017 a 8,4: è un valore superiore alle medie di riferimento (intorno a 5,0) ma comunque del tutto sostenibile e collegato al netto incremento del numero di iscritti e avvii di carriere. L'indice iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) è di 0,9 nel quadriennio 2014-2017, un valore superiore a quello di riferimento (0,8).

#### **Aree da migliorare.**

Regolarità delle carriere e abbandoni. Malgrado i progressi appena evidenziati, i dati sulla regolarità delle carriere continuano a presentare punti critici e in parte conformi agli elementi emersi nell'audizione con il Nucleo di Valutazione. Si segnalano in particolare i seguenti indicatori:

iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso: anche se in leggero progresso rispetto al 2016, il dato 2017 si attesta al 42,9%, un dato inferiore alle medie di riferimento e nettamente inferiore al dato del 2015 (60,4%).

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: il dato 2017 si attesta al 53,6% ed è il più basso del periodo 2014-2017, nettamente inferiore alle medie di riferimento.

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: il dato nel 2017 è in netto calo rispetto agli anni precedenti ed è largamente inferiore alle medie di riferimento (media nazionale 49,4%).

iC16BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: il dato nel 2017 è in netto calo rispetto agli anni precedenti (34,0%) ed è largamente inferiore alle medie di riferimento (media nazionale 49,7%).

iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio: il dato 2017 registra un improvviso aumento e arriva al 71% contro medie di riferimento intorno al 60%. Il dato va però letto contestualmente a quello sulla diminuzione di abbandoni a N+1 anni nel 2017.

iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni: Il dato si attesta nel 2017 intorno al 16%, registrando un buon miglioramento rispetto al 2016, ma rimanendo pur sempre peggiore delle medie di riferimento (intorno al 10%).

Internazionalizzazione. Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione sono insoddisfacenti e nel 2017 fanno registrare un calo rispetto all'anno precedente mantenendosi al di sotto delle medie di riferimento.

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: il dato si attesta nel 2017 all' 11,2‰, in calo rispetto all'anno precedente (anche se comunque superiore al 2015) e nettamente inferiore alle medie di riferimento (intorno al 45‰). Le percentuali a) dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11) e b) degli iscritti con primo titolo conseguito all'estero (iC12) rimangono pressoché nulle. Il dato va però valutato con prudenza. Alcuni borsisti del CdS si avvalgono degli scambi Erasmus per la preparazione della tesi all'estero. In questo caso i soggiorni non portano all'acquisizione di CFU e quindi non sono computati negli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti.

#### Occupazione

Gli indicatori relativi all'occupazione sono di complessa valutazione. Gli indici 2017 relativi ai laureati occupati a tre anni [iC07; iC07BIS; iC07TER] registrano una flessione rispetto agli anni precedenti e si attestano su percentuali inferiori sia in riferimento alla media dell'area geografica sia in riferimento alla media nazionale. Va però notato che gli ultimi dati AlmaLaurea disponibili e aggiornati ad aprile 2019 (anno di indagine 2018) attestano una situazione piuttosto positiva, fatta salva la peculiare finalità del CdS prevalentemente culturale.

#### **DOCUMENTI CONSULTATI**

Indicatori Anvur

SMA 2016 e 2017

Indicatori AlmaLaurea (aprile 2019)

Questionari OPIS

Indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti

#### **Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

Regolarità delle carriere e abbandoni

Internazionalizzazione.

Occupazione

#### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>5/n.1/RRC-2019: Internazionalizzazione</b> Migliorare la percentuale di CFU conseguiti all'estero e gli altri indicatori relativi all'internazionalizzazione. Cfr. R3.B/n.4/RRC-2019
<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>5/n.2/RRC-2019 Regolarità delle carriere e abbandoni</b> Orientamento in itinere: migliorare la regolarità delle carriere.
<b>Problema da risolvere / Area da migliorare</b>	Indicatori relativi alla regolarità delle carriere non soddisfacenti e inferiori ai valori di riferimento per area geografica
<b>Azioni da intraprendere</b>	Incrementare le attività già intraprese per l'orientamento in itinere: tutoraggio mirato, istituzione di laboratori, miglioramento della struttura informativa. Oltre ad avvalersi degli strumenti già disponibili (questionari di valutazione insegnamenti, indicatori Anagrafe Nazionale Studenti e AlmaLaurea), il CdS deve urgentemente dotarsi di propri strumenti per

	<p>istituire e mantenere canali di comunicazione mirati, costanti ed efficaci con gli iscritti e i laureati: gruppi Facebook e altri social networks, questionari anonimi da somministrare on line agli iscritti. Tali questionari permetteranno di individuare tempestivamente gli eventuali punti critici del CdS sulla didattica (ad esempio le motivazioni degli abbandoni a N+1 anni), i servizi offerti, le modalità di verifica, ecc. consentendo un intervento realmente efficace. Monitoraggio delle carriere attraverso i dati disponibili sulla piattaforma GOMP al fine di individuare i principali elementi problematici nei percorsi di studio.</p> <p>La revisione ordinamentale sarà un’opportunità per specificare meglio le conoscenze richieste per l’accesso (quadro A3.a).</p>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<p>Gruppo A - Indicatori Didattica Anagrafe Nazionale Studenti (in particolare: iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso);</p> <p>Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (in particolare iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio; iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni).</p> <p>Indicatori che emergeranno dai questionari somministrati agli studenti.</p>
<b>Responsabilità</b>	Commissione didattica; Segreteria didattica; coordinatore CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	Questionari online anonimi da somministrare agli studenti; docenti e borsisti per laboratori e tutorati.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p>L’a.a. 2019/2020 sarà principalmente dedicato al monitoraggio della situazione e all’acquisizione delle informazioni. Entro la fine del 2021/2022 ci si propone di allineare i principali valori sulla regolarità delle carriere alla media Atenei di uguale area geografica:</p> <p>iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso: intorno al 45%</p> <p>iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: intorno al 60%</p> <p>iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: intorno al 40%</p> <p>iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio: intorno al 60%</p> <p>iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni: intorno al 10%</p>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>5/n.3/RRC-2019 Occupazione Miglioramento degli strumenti e dell’informazione relativi a tirocini, bandi e finanziamenti. Cfr R3.A/n.1/RRC-2019: Miglioramento del rapporto con le parti sociali e gli interlocutori esterni.</b>
<b>Problema da risolvere / Area da migliorare</b>	Il ricorso da parte degli studenti ai tirocini formativi è ancora ridotto, come pure sono limitate le informazioni disponibili relative a bandi e opportunità di finanziamento.

<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>1: Intensificare i rapporti con gli interlocutori esterni</p> <p>2: Redigere un elenco ragionato e approvato dal CdS degli enti in convenzione presso cui indirizzare i tirocini in modo mirato e secondo i profili formativi indicati nella Scheda SUA</p> <p>3: Organizzare iniziative di incontro, presentazione e spiegazione agli studenti dello strumento dei tirocini coinvolgendo interlocutori esterni, iscritti ed ex iscritti che si sono avvalsi con successo di questo strumento.</p>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<p>Indicatori AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati;</p> <p>Indicatori Anagrafe Nazionale Studenti:</p> <p>iC06 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.</p> <p>iC6BIS; Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)</p> <p>C6TER. Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto</p> <p>Monitoraggio interno al CdS sullo svolgimento dei tirocini.</p>
<b>Responsabilità</b>	Commissione didattica (responsabile tirocini), Segreteria didattica, Ufficio Stage e Tirocini.
<b>Risorse necessarie</b>	Spazio sui siti web di dipartimento e di ateneo, materiale informativo cartaceo e online, momenti di interazione fra gli studenti e docenti e personale del CdS (per esempio, sotto forma di giornate di presentazione dei tirocini disponibili e/o dei bandi attivi). Questionario online di valutazione e monitoraggio carriere e servizi CdS.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Dal 2019/2020 organizzare almeno un incontro annuale di presentazione dello strumento dei tirocini coinvolgendo interlocutori esterni, studenti ed ex studenti. Redigere un elenco ragionato e approvato dal CdS degli enti in convenzione presso cui indirizzare i tirocini in modo mirato e secondo i profili formativi indicati nella Scheda SUA (da incrementare nel corso degli anni). Aumentare il numero di stage e tirocini svolti del 20% rispetto al 2018/2019 entro l'a.a. 2021/2022.